



“Beyond Binaries”. Dal 20 giugno residenze per un’arte partecipativa e transfemminista

Redazione · 13 Giugno 2022



A partire dal 20 giugno si dà il via ai laboratori della prima edizione di **Beyond Binaries. Residenze per un’arte partecipativa e transfemminista**. Il progetto, promosso dall’Associazione Culturale Erinni, è vincitore del bando VitaminaG nell’ambito del programma GenerAzioniGiovani.it, finanziato dalle Politiche Giovanili della Regione Lazio con il sostegno del Dipartimento per la Gioventù. **Beyond Binaries. Residenze per un’arte partecipativa e transfemminista** nasce da una presa di coscienza in relazione alle necessità dei territori metropolitani della città di Roma di individuare, nella propria esperienza quotidiana, questioni legate alle dinamiche identitarie e di genere, spesso strettamente connesse ad altre forme di complessità sociale. Per questa edizione si è scelto di esaminare nello specifico il quartiere di Torpignattara, storicamente luogo in cui si sono sedimentate traiettorie migratorie e comunità differenti.

Il progetto si snoda in due fasi di realizzazione: **dal 20 al 30 giugno**, l’artist? **Mara Oscar Cassiani, collettivo Call Monica, Ginevra Petrozzi, Giulia Tomasello**, in residenza nel quartiere per una settimana, svolgeranno una serie di attività laboratoriali aperte al territorio — gratuitamente, prenotandosi su https://erinni.net/BB_workshop — volte a coinvolgere la comunità di riferimento e a sensibilizzare sui diversi temi proposti. I laboratori sviluppati dall’artist? sono

stati pensati in seguito a uno studio del territorio supportato dall'antropologa Silvia Antinori realizzato grazie alla connessione con la fervida rete di realtà locali e attori micro-territoriali. Tale ricerca si è sostanziata in una serie di interviste alle comunità di donne, identità femminili e non binarie, gruppi LGBTQ+ stanziati nel quartiere, con la finalità di produrre un report analitico in cui far emergere ruoli, identità, problematiche e credenze condivise.

L'obiettivo dei laboratori è lo sviluppo di un'azione artistica che possa rappresentare un momento di riflessione collettiva e di trasformazione delle criticità in azioni, offrendo così al pubblico coinvolto la possibilità di ripensare la propria esperienza attraverso le potenzialità dei linguaggi artistici. A settembre la seconda fase del progetto prevede una mostra collettiva presso AlbumArte — noto spazio espositivo indipendente romano — che raccoglierà gli esiti dell'esperienza laboratoriale. “**Beyond Binaries** è il primo passo che facciamo come **Erinni** – affermano le fondatrici dell'associazione culturale **Daniela Cotimbo, Arianna Forte, Cinzia Forte** – nell'ottica di intensificare il dialogo tra arte contemporanea e tematiche di genere in relazione ai territori, con uno sguardo partecipativo e attento allo sviluppo dei linguaggi mediali. L'attuale sviluppo tecnologico si fonda su asimmetrie di potere, bias di genere, di classe e di etnie ma rappresenta, per molt? artist?, anche un mezzo per riappropriarsi di identità, pratiche e processi, nell'ottica della ri-progettazione e del superamento dell'egemonia patriarcale”.

Nel contesto di **Beyond Binaries**, la designer e artista **Ginevra Petrozzi** entra in conversazione con le identità femminili del quartiere di Torpignattara, per generare insieme una riflessione su nuovi futuri possibili. Con il laboratorio **Proph?tai** l'artista si interroga sulla possibilità di generare nuove narrazioni che interferiscano con il regolare andamento dei processi algoritmici di predizione. **Mara Oscar Cassiani** lavora alla costruzione di nuove forme culturali che si contrappongono agli stereotipi di genere declinati al femminile, avvalendosi della cultura avatar. Con **Nuovo Habitat** propone una preparazione rituale – spirituale e fisica- incentrata sulla figura di donna guerriera e cacciatrice. Il laboratorio **Chi è Louisa (?)** guidato da **Giulia Tomasello**, interaction designer specializzata nelle tecnologie indossabili e biotecnologie applicate alla salute e benessere femminile, vuole esplorare come la salute intima sia vissuta dalle donne e dalle persone con vulva, in particolare dalle persone che abitano il quartiere, evidenziando stereotipi e tabù nell'ottica di superarli. **Politics of walking** condotto dal collettivo **Call Monica** si sofferma sull'azione del camminare nello spazio pubblico. Attraverso la pratica performativa, il collettivo ha sviluppato un metodo di lavoro basato sull'attenzione e sulla relazione consapevole, adatto a indagare e decostruire il modo in cui i nostri corpi stanno nello spazio.

Beyond Binaries si avvale delle metodologie di co-progettazione in ambito artistico per approfondire tali questioni con i? artist??? i cui progetti prevedono, da un lato, il coinvolgimento diretto sul territorio mediante workshop, dall'altro una restituzione artistica pubblica.

Laboratori artistici – prenotazioni aperte su: https://erinni.net/BB_workshop/

“ Proph?tai” condotto da Ginevra Petrozzi

quando lunedì 20 e mercoledì 29 giugno

dove OStudio- Via Oreste Salomone, 3a Roma – luoghi vari

“Politics of walking“ condotto dal collettivo Call Monica

quando lunedì 20, martedì 21, mercoledì 22 e giovedì 23 giugno

dove Fivizzano 27- Via Fivizzano 27 Roma – luoghi vari

“Chi è Louisa (?)” condotto da Giulia Tomasello

quando mercoledì 22 e lunedì 27 giugno

dove Studio54 Torpignattara- via Gabrio Serbelloni, 54 Roma

“Nuovo Habitat” condotto da Mara Oscar Cassiani

quando mercoledì 29 e giovedì 30 giugno

dove Casilino Sky Park, Fusolab- Viale della Bella Villa, 94, Roma